Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 e degli interventi finanziati in anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 riportati nell'Allegato A2 dell'Accordo per la Coesione - Regione Abruzzo

MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

DRG - DIREZIONE GENERALE

DRG011 - SERVIZIO PNRR, AREE INTERNE - RESTART E CERTIFICAZIONE

VERSIONE 2_2025

INDICE

ACRONIMI E GLOSSARIO 3

FINALITÀ E CONTENUTI DEL MANUALE 4

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 4

1.1 Contesto normativo nazionale 4

1.2 Contesto normativo regionale 8

2. L'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE E LE SUE FUNZIONI PRINCIPALI 9

3. STRUTTURA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE 11

4. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI PROCEDURE DELL'OdC 15

4.1 Controllo della completezza e correttezza formale della Dichiarazione di Spesa ricevuta dall'AR 15

4.2 Controllo documentale a campione da parte dell'OdC 16

4.3 Richiesta trasferimento di risorse 18

4.4 Gestione del Registro di Contabilità e del Registro dei ritiri-recuperi, pendenti, irrecuperabili 19

5. ALLEGATI 21

ACRONIMI E GLOSSARIO

CdS	Comitato di Sorveglianza
CIPESS	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile
CIS	Contratto Istituzionale di Sviluppo
CUP	Codice Unico di Progetto
FSC	Fondo di Sviluppo e Coesione
DpCoes	Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della PCM
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
RGS	Ragioneria Generale dello Stato
NUPC	Nucleo per le politiche di coesione
NUVAP	Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione
NUVEC	Nucleo di Verifica e Controllo
PSC	Piano di Sviluppo e Coesione
RC	Requisito Chiave
SI.GE.CO.	Sistema di gestione e controllo
SNM	Sistema Nazionale di Monitoraggio
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
OdC	Organismo di Certificazione del PSC della Regione Abruzzo nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione - Direzione Generale della Giunta Regionale d'Abruzzo, quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 e per le anticipazioni del ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con gli attuali sistemi di gestione e controllo
RUA	Responsabile Unico di Attuazione
AR	Autorità Responsabile del PSC della Regione Abruzzo nella persona del Dirigente - pro-tempore del Servizio Programmazione Nazionale della Presidenza della Giunta (DGR 320/2021)

FINALITÀ E CONTENUTI DEL MANUALE

Il presente Manuale descrive le procedure adottate dall'Organismo di Certificazione (di seguito OdC) per il Piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo 2000-2020 per:

- la verifica documentale, a "campione", della spesa dichiarata dall'AR riguardante gli interventi rendicontati sulle risorse FSC del PSC, al fine di verificare sia l'ammissibilità della spesa controllata sia la correttezza dei processi di rendicontazione e di controllo di primo livello su base documentale (verifiche amministrative/contabili on desk), adottati sul 100% delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Beneficiario;
- la predisposizione e l'invio delle Domande di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse;
- la tenuta del Registro dei recuperi pendenti, recuperi, ritiri e importi irrecuperabili.

Il Manuale fornisce il quadro d'insieme delle attività dell'OdC e contiene, inoltre, le istruzioni di dettaglio per la realizzazione delle singole attività (anche attraverso la predisposizione della modulistica e delle relative note esplicative), in larga parte derivanti dai suggerimenti forniti dal DPCoes e dal CIPESS.
Il Manuale, le sue modifiche o integrazioni nonché i suoi aggiornamenti sono adottati, come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo vigente (Si.Ge.Co), con Determinazione del Dirigente investito della funzione di Autorità di Certificazione e comunicati al Servizio Programmazione Nazionale.
Il presente Manuale si articola nelle seguenti parti:

- funzioni dell'OdC;
- organigramma e organizzazione funzionale della struttura;
- analisi di dettaglio degli adempimenti e delle procedure per lo svolgimento delle funzioni dell'OdC;
- struzioni operative e modulistica a supporto dello svolgimento delle attività riferite ai singoli processi analizzati.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il contesto normativo di riferimento del PSC della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2020 è essenzialmente riconducibile alle disposizioni impartite dal CIPESS e da altri atti normativi di emanazione nazionale e regionale, in coerenza con la normativa e i regolamenti comunitari in materia di Fondi strutturali e di investimento "Fondi SIE" dell'Unione europea. Pertanto, il contesto normativo di riferimento utilizzato per la redazione del presente Manuale è costituito da:

1.1 Contesto normativo nazionale

- Decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed in particolare l'articolo 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;
- Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo

per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- Decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la stessa Agenzia;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, che istituisce, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con il quale è stata istituita la Cabina di regia;
- Deliberazioni del CIPE nn. 25 e 26 del 10 agosto 2016 che ripartiscono le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014 - 2020 tra le aree tematiche e tra le Amministrazioni centrali e regionali;
- Circolare del Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 del 26 maggio 2017, recante indicazioni in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016, nonché in tema di governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche e disposizioni finanziarie dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo;
- Linee Guida per le attività di verifica sulle risorse FSC 2014-2020 n. 1706-04 del 15 giugno 2017, dell'Agenzia per la Coesione territoriale, Nucleo Verifica e Controllo NUVEC, Settore "Autorità di Audit e Verifiche";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Deliberazione CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario, il limite temporale dell'articolazione finanziaria (fissato al 2025), il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente (fissato al 2021 e prorogato al 2022 con D.L. n. 52/2021), le modalità di riprogrammazione delle economie e le modalità di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- Decreto-legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ed in particolare l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, recanti i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione; il comma 14 che stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la

programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

- Decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, recante "Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l'articolo 1-bis, che, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assume la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);
- Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;
- Delibera quadro CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Disposizione quadro per il piano sviluppo e coesione";
- Delibera CIPESS n. 21 del 29 aprile 2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020, avente un valore complessivo di **2.081,71** milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse:
    - FSC 2000-2006 per **724,16** milioni di euro;
    - FSC 2007-2013 per **594,15** milioni di euro;
    - FSC 2014-2020 per **763,40** milioni di euro.

Il PSC in prima approvazione è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di **1.863,72** milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di **217,99** milioni di euro. La sezione ordinaria si compone di risorse *ex* art. 44, comma 7, lettera *a)* del decreto-legge n. 34 del 2019, per **1.519,80** milioni di euro, di risorse *ex* art. 44, comma 7, lettera *b)* del decreto-legge n. 34 del 2019, per **313,13** milioni di euro, nonché risorse oggetto di disciplina speciale per Contratti istituzionali di sviluppo (CIS), afferenti in particolare al CIS Abruzzo, per **30,79** milioni di euro. Mentre le sezioni speciali si compongono di: «risorse FSC per contrasto effetti COVID» pari a **104,50** milioni di euro (sezione speciale 1) e «risorse FSC per copertura interventi *ex* fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) per **113,49** milioni di euro.

- La nota del 06 agosto 2021 con cui l'Agenzia di Coesione comunica l'approvazione da parte del CIPESS, nella seduta del 27 luglio 2021, (delibera n. 49/2021) degli interventi proposti dalla Regione Abruzzo per fronteggiare l'emergenza covid-19, disponendone la copertura in capo alle risorse del fondo FSC 2014-2020 che confluisce nella specifica sezione speciale del PSC Abruzzo 2000-2020 per un importo pari a **30,735** mln di euro.
- Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";
- Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano

nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e in particolare l'art. 50, il quale ha previsto la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale, nonché l'attribuzione delle relative funzioni e il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Delibera CIPESS n. 18 del 20 luglio 2023 di definanziamento delle risorse resesi disponibili nelle Sezioni speciali del PSC 2000-2020 della Regione Abruzzo, per un ammontare complessivo di 5,66 milioni di euro.
- Il PSC aggiornato dalle delibere CIPESS n. 49 del 27 luglio 2021 e n. 18 del 20 luglio 2023 è articolato in una sezione ordinaria pari a 1.863.706.788,33 euro e in una sezione speciale pari a complessivi 243.067.260,77 euro, di cui: 130.436.480,77 euro nella sezione speciale 1 e 112.630.780,00 euro nella sezione speciale 2, dunque con un valore complessivo di parte speciale e parte ordinaria di 2.106.774.049,10 euro;
- Delibera CIPESS n. 2 del 29 febbraio 2024 di adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riduzione del Piano sviluppo e coesione (PSC) della Regione Abruzzo, che contribuisce a definire il quadro finanziario del PSC come di seguito rappresentato:

DELIBERA CIPESS N. 2 DEL 29/02/2024 - DOTAZIONE FINANZIARIA PSC ABRUZZO 2000-2020

Dotazione finanziaria	Sezione ordinaria	Sezione speciale 1: risorse FSC contrasto effetti COVID	Sezione speciale 2: risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020	Risorse totali
Delibera CIPESS 21/2021	1.863.706.788,33	104.501.680,00	113.490.320,00	2.081.698.788,33
Delibera CIPESS 49/2021		+ 30.734.800,77		+ 30.734.800,77
Delibera CIPESS 18/2023		- 4.800.000,00	- 859.540,00	- 5.659.540,00
Delibera CIPESS 2/2024			- 78.327.494,85	- 78.327.494,85
TOTALE	**1.863.706.788,33**	**130.436.480,77**	**34.303.285,15**	**2.028.446.554,25**

- Delibera CIPESS n. 14 del 23 aprile 2024 "Attuazione dell'articolo 44, comma 7 lett. *b)* e comma 7 - *bis* del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022." - Definanziamento degli interventi della sezione ordinaria del PSC con conseguente riduzione della dotazione finanziaria:

Amministrazione titolare PSC	Dotazione finanziaria sezione ordinaria PSC assegnata dal CIPESS	Interventi da definanziare (privi di OGV al 31/12/2022 o al 30/06/2023)	Dotazione finanziaria sezione ordinaria in esito alla verifica
	A	B	C=A-B
Abruzzo	1.863.706.788,33	4.000.000,00	1.859.706.788,33

DELIBERA CIPESS N. 14 DEL 23/04/2024 - AGGIORNAMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA PSC ABRUZZO 2000-2020

Dotazione finanziaria	Sezione ordinaria	Sezione speciale 1: risorse FSC contrasto effetti COVID	Sezione speciale 2: risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020	Risorse totali
Delibera CIPESS 14/2024	-4.000.000,00			-4.000.000,00
TOTALE	**1.859.706.788,33**	**130.436.480,77**	**34.303.285,15**	**2.024.446.554,25**

- Delibera CIPESS n. 15 del 23 aprile 2024 "Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1,

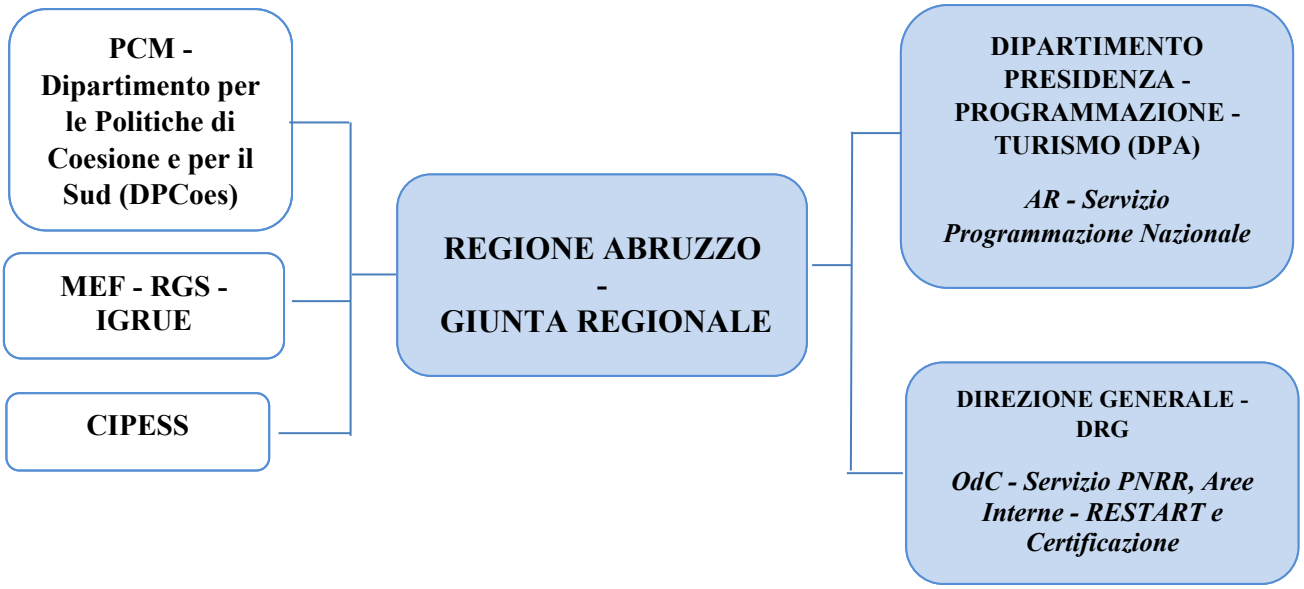
comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni" - Modalità di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027: interventi in anticipazione.

1.2 Contesto normativo regionale

Il contesto normativo regionale raccoglie l'insieme delle disposizioni approvate dall'Esecutivo regionale e gli atti amministrativi adottati dalla Struttura regionale competente per materia al fine di adeguare alle specificità del territorio e del tessuto socio-economico regionale la strategia e gli indirizzi delle fonti nazionali. Si segnalano, in particolare i seguenti atti amministrativi attuativi:

- DGR n. 759 del 21 dicembre 2009 - Approvazione PAR FAS della Regione Abruzzo - Delibera CIPE n. 79 del 30/08/2011 presa d'atto del PAR FAS della Regione Abruzzo (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25/02/2012 n. 47);
- DGR n. 967 del 13 dicembre 2018 di approvazione del Si.Ge.Co. del Patto;
- DGR n. 320 del 03 giugno 2021 - "Definizione della governance del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo ex art.44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58", con cui, tra l'altro si è provveduto a confermare l'Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo nel Servizio Autorità di Certificazione - DPA014 del Dipartimento della Presidenza, quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 in continuità con gli attuali sistemi di gestione e controllo;
- Determinazione DPA002/36 dell'11 novembre 2021 - Validazione del Piano Sviluppo e Coesione, avente ad oggetto Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n. 21/2021. Validazione da parte dell'autorità Responsabile del PSC dell'elenco degli interventi PSC sezione ordinaria (Delibera CIPESS n. 2/2021, punto 1);
- Rettifica errore materiale Determinazione n. DPA002/36 del 11 novembre 2021 - Validazione da parte dell'Autorità Responsabile del PSC dell'elenco degli interventi PSC sezione ordinaria (Delibera CIPESS n. 2/2021, punto 1);
- Determinazione DPA002/39 del 19 novembre 2021 - Conferma SI.GE.CO. - avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n. 21/2021. Sistema di gestione e controllo ex art. 5 delibera CIPESS n. 2/2021. Adozione mediante conferma e aggiornamento dei sistemi di gestione e controllo esistenti";
- DGR n. 65 del 14 febbraio 2022 "Delibera CIPESS 49/2021 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza covid-19 e finanziamento recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto. Presa d'atto e definizione disposizioni attuative";
- Determinazione DPA002/12 del 16 marzo 2022 "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n. 21/2021";
- DGR n. 214 del 29 aprile 2022 - aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, di cui alla Legge n. 190/2012, art. 1 comma 8, per la fase di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- DGR n. 573 del 18 settembre 2024 - approvazione organigramma ed il conseguente funzionigramma relativi all'assetto organizzativo del Dipartimento Presidenza - Programmazione - Turismo - DPA;
- Determinazione DPA002/21 del 13 dicembre 2024, prot. n. 22511/24 del 13/12/2024 - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo. Aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e del Manuale delle procedure di gestione;
- DGR n. 226 del 17 aprile 2025 - parziale revisione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Presidenza - Programmazione - Turismo.

Organigramma Struttura del Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 e degli interventi finanziati in anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 della Regione Abruzzo



2. L'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE E LE SUE FUNZIONI PRINCIPALI

Con la DGR n. 397 del 12 giugno 2018 è stato individuato nel Servizio Autorità di Certificazione - incardinato presso il Dipartimento Risorse e Organizzazione della Giunta Regionale - l'Organismo di Certificazione del Patto. Successivamente sono intervenuti degli atti di riorganizzazione della macrostruttura regionale che hanno interessato l'assetto organizzativo del suddetto Servizio; in particolare:

- con DGR n. 385 del 02 luglio 2019 è stata approvata la nuova articolazione della macrostruttura della Giunta Regionale, nonché il funzionigramma della macrostruttura stessa, incardinando il Servizio "Autorità di Certificazione" all'interno del Dipartimento "Risorse";
- con DGR n. 854 del 27 dicembre 2019 è stata parzialmente modificata la DGR n. 385 del 02/07/2019 e il Servizio "Autorità di Certificazione" è stato incardinato all'interno del Dipartimento "Presidenza";
- con DGR n. 145 dell'11 marzo 2020 sono stati approvati l'assetto organizzativo e il funzionigramma del Dipartimento "Presidenza", confermando l'assegnazione, al Servizio "Autorità di Certificazione", delle competenze relative alla certificazione per i programmi Nazionali ed Europei;
- con DGR n. 269 del 14 maggio 2020 sono stati modificati l'organizzazione e il funzionigramma del Dipartimento "Presidenza", assegnando al Servizio Autorità di Certificazione anche ulteriori competenze istituzionali;
- con DGR n. 376 del 06 luglio 2020 è stata parzialmente modificata la predetta Deliberazione n. 269 del 14/05/2020 con ulteriore parziale modifica dell'assetto organizzativo del Dipartimento "Presidenza";
- con DGR n. 75 del 16 febbraio 2023 è stata approvata la revisione parziale della macrostruttura regionale. Riorganizzazione assetto organizzativo: "Direzione Generale" - Dipartimento "Presidenza" - Dipartimento "Risorse" e conseguentemente il Servizio "Autorità di Certificazione" - DPA014 è stato

incardinato nella "Direzione Generale" e ridenominato "Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione" - DRG011 mantenendo le funzioni di Organismo di Certificazione;

- con DGR n. 524 del 30 agosto 2024 la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di adeguamento della Macrostruttura regionale relativamente alle Strutture Direzione Generale, Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa, Dipartimento Presidenza Programmazione e Turismo, Dipartimento Lavoro e Attività Produttive. Formulazione di indirizzi;
- con DGR n. 600 del 30 settembre 2024 è stato approvato l'organigramma ed il conseguente funzionigramma, relativi all'assetto organizzativo della Direzione Generale - DRG;
- con DGR n. 104 del 19 febbraio 2025 è stata approvata la revisione parziale degli assetti organizzativi della "Direzione Generale" e del Dipartimento "Avvocatura Regionale e Attività Legislativa", nonché del conseguente funzionigramma.

L'OdC, nello svolgimento delle attività di competenza, avrà comunque a proprio riferimento le vigenti Deliberazioni CIPESS del PSC Regione Abruzzo 2000-2020 e le relative Deliberazioni di presa d'atto da parte della Giunta Regionale e le correlate Determinazioni dirigenziali di attuazione.
L'OdC ha lo status di Organismo Pubblico Regionale, in quanto esso è individuato nell'ambito della struttura organizzativa della Direzione Generale della Giunta Regionale d'Abruzzo:

DRG - DIREZIONE GENERALE

Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione - DRG011

Via Lenardo Da Vinci, 6 (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila

Tel. 0862 363652
E-mail: drg011@regione.abruzzo.it
Pec: drg@pec.regione.abruzzo.it

L'OdC svolge le seguenti funzioni:

- elabora e trasmette alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCoes) - le richieste di erogazione dell'anticipo, dei pagamenti intermedi e del saldo, sulla base della dichiarazione di spesa trasmessa dall'AR attestante l'avanzamento del costo realizzato validato nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio;
- effettua verifiche sulla coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo di monitoraggio del PSC e sull'avanzamento della spesa in termini di costo realizzato, ai fini della richiesta di erogazione delle risorse, in conformità alle disposizioni della Delibera CIPESS n. 86/2021;
- effettua verifiche documentali a campione sui singoli interventi, volte ad accertare la sussistenza e la coerenza dei documenti giustificativi di spesa rispetto all'avanzamento del costo realizzato;
- garantisce il monitoraggio degli esiti dei controlli svolti dai Responsabili per l'esecuzione dei controlli, ai fini della corretta elaborazione delle richieste di erogazione.

L'OdC svolge nello specifico le attività di seguito dettagliate:

- verifica la completezza e correttezza formale della Dichiarazione di Spesa ricevuta dall'AR;
- effettua il campionamento sulle operazioni oggetto della Dichiarazione di Spesa ed elabora i documenti acclaranti le attività di campionamento;

- riscontra e verifica le attestazioni di spesa riguardanti le operazioni campionate trasmesse dalle strutture regionali responsabili della gestione delle Azioni;
- vaglia, in relazione al campione estratto, le verifiche amministrative ed in loco effettuate dall'AR per la spesa contenuta nella dichiarazione;
- effettua le verifiche documentali sui procedimenti amministrativi di gestione delle operazioni campionate e sulla relativa documentazione giustificativa di spesa;
- elabora le check list relative alle attività di verifica documentale e la check list di certificazione della regolarità e della fondatezza della spesa dichiarata;
- verifica l'ammontare dei trasferimenti effettuati in favore della Regione Abruzzo a titolo di acconto o di rimborso delle domande inviate per il PSC Abruzzo 2000-2020;
- verifica la completezza, la conformità, la coerenza e congruenza dei dati di "costo realizzato" trasmessi dall'AR, anche in relazione alle precedenti richieste pervenute;
- predispone le Domande di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse sulla base delle dichiarazioni di spesa trasmesse dall'AR;
- mantiene la contabilità delle spese dichiarate nonché la contabilità degli importi da recuperare e degli importi ritirati a cura dell'AR.

3. STRUTTURA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

All'interno del Servizio "DRG011 - Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione" sono presenti complessivamente n. 4 uffici di seguito elencati:

- Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali
- Ufficio Governance Aree Interne e Programma RESTART
- Ufficio Monitoraggio - REGIS
- Ufficio Segreteria Tecnica PNRR

così come previsto dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 16 febbraio 2023 e successive DGR di riorganizzazione.

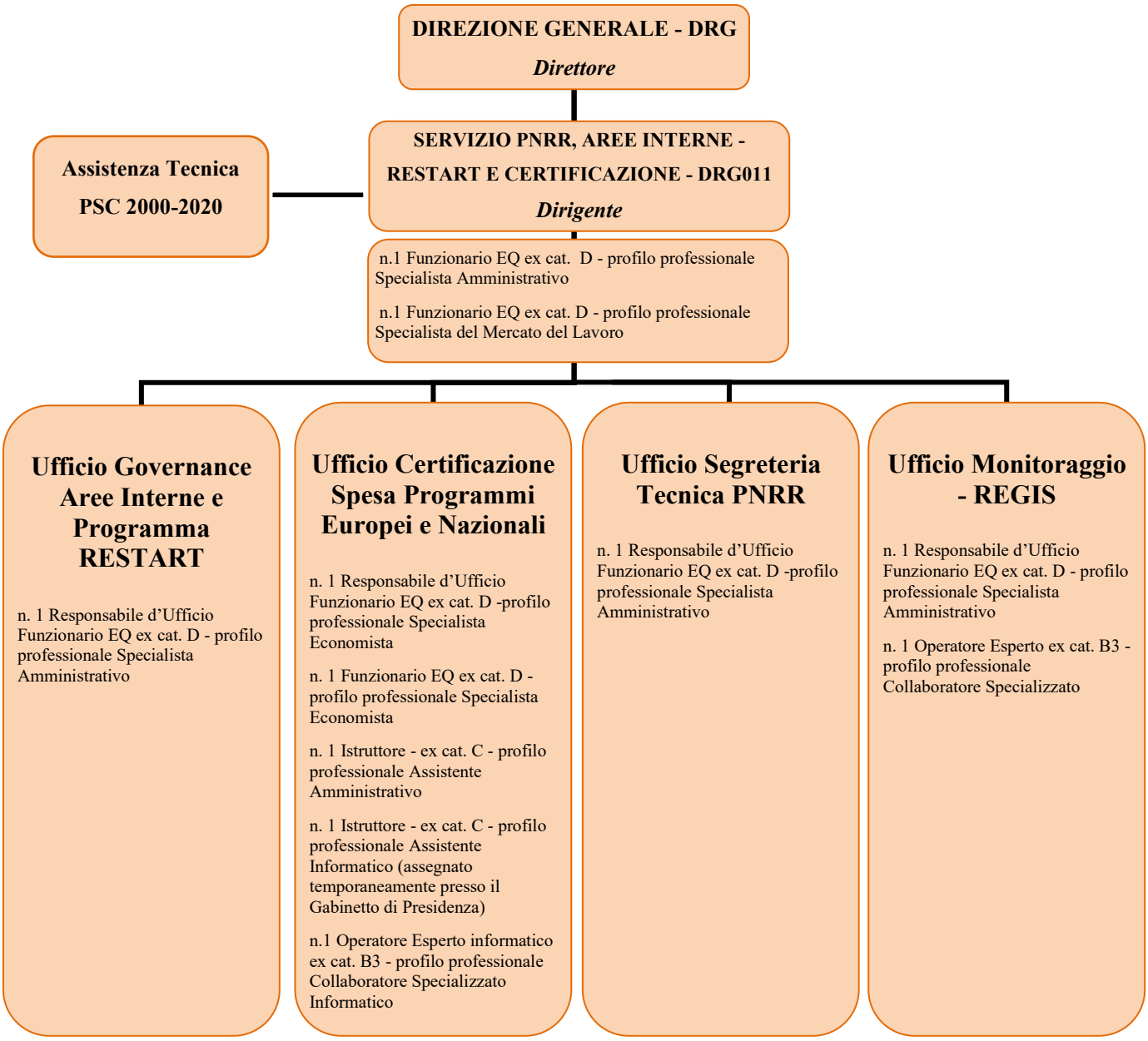
Nel funzionigramma più recente, riportato nell'Allegato A.2 della DGR 104 del 19.02.2025, per **l'Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali** si legge tra l'altro: <<l'Ufficio svolge le attività relative alle funzioni ascritte all'Autorità di Certificazione/Organismo di Certificazione dalle norme e dalle disposizioni nazionali, dalle Delibere CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021, Delibera quadro CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Disposizione quadro per il piano sviluppo e coesione", n. 21/2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020, n. 86/2021 "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse", nonché dai Sistemi di Gestione e Controllo e dai Manuali del:

- Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2000-2020 della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 44 del D.L 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 - nel quale sono confluiti:
  - FSC 2000-2006 - FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020 Sezione ordinaria e Sezioni Speciali;
  - FSC 2007-2013 Obiettivi di Servizio.>>

Pertanto, l'Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali è deputato a fornire supporto all'OdC nello svolgimento delle attività di propria competenza elencate al paragrafo 2 del presente Manuale. Inoltre, il

predetto Ufficio si occupa di predisporre, revisionare periodicamente e aggiornare il Manuale delle procedure dell'OdC e le check list relative alle verifiche sulla spesa contenuta nelle dichiarazioni presentate dall'AR.

Organigramma Struttura Organismo di Certificazione



Funzionigramma Organismo di Certificazione

Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali - DRG011

Ruolo/Qualifica/Tipo Contratto	Attività
Dirigente Servizio	- Nell'ambito dell'Autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata e ogni altra funzione prevista dalla L.R., dai Regolamenti e dagli atti di organizzazione adottati dagli organi elettivi; - svolge le funzioni demandate all'Organismo di Certificazione dalle Delibere CIPESS: *Delibera quadro CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021, Delibera CIPESS n. 21/2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020, Delibera CIPESS n. 86/2021, Delibera CIPESS n. 15/2024 del 22 dicembre 2021* che al punto 3.1 specifica che per gli interventi finanziati in anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027, riportati nell'allegato A2 (approvato con DGR n. 283/2025) dell'Accordo per la Coesione, continuano ad applicarsi le regole di trasferimento delle risorse del ciclo di programmazione 2014-2020; - svolge attività di raccordo, informazione e comunicazione con le strutture regionali preposte alla gestione del programma operativo; - partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila del Fondo Sviluppo e Coesione.
Personale a tempo pieno: • 1 Responsabile d'Ufficio Funzionario EQ ex cat. D - profilo professionale Specialista Economista; • 1 Funzionario EQ ex cat. D - profilo professionale Specialista Economista; • 1 Istruttore - ex cat. C - profilo professionale Assistente Amministrativo; • 1 Istruttore - ex cat. C - profilo professionale Assistente Informatico (assegnato temporaneamente presso il Gabinetto di Presidenza);	- verifica la completezza e correttezza formale della Dichiarazione di Spesa ricevuta dall'AR; - effettua il campionamento sulle operazioni oggetto della Dichiarazione di Spesa ed elabora i documenti acclaranti le attività di campionamento; - riscontra e verifica le attestazioni di spesa riguardanti le operazioni campionate trasmesse dalle strutture regionali responsabili della gestione delle Azioni; - vaglia, in relazione al campione estratto, le verifiche amministrative ed in loco effettuate dall'AR per la spesa contenuta nella dichiarazione; - effettua le verifiche documentali sui procedimenti amministrativi di gestione delle operazioni campionate e sulla relativa documentazione giustificativa di spesa; - elabora le check list relative alle attività di verifica documentale e la check list di certificazione della regolarità e della fondatezza della spesa dichiarata;

• 1 Operatore Esperto informatico ex cat. B3 - profilo professionale Collaboratore Specializzato Informatico. **Assistenza tecnica:** • 1 unità.	- verifica l'ammontare dei trasferimenti effettuati in favore della Regione Abruzzo a titolo di acconto o di rimborso delle domande inviate per il PSC Abruzzo 2000-2020; - verifica la completezza, la conformità, la coerenza e congruenza dei dati di "costo realizzato" trasmessi dall'AR, anche in relazione alle precedenti richieste pervenute; - predispone le Domande di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse sulla base delle dichiarazioni di spesa trasmesse dall'AR; - mantiene la contabilità delle spese dichiarate nonché la contabilità degli importi da recuperare e degli importi ritirati a cura dell'AR.

Tutte le risorse umane impegnate nelle attività di competenza dell'OdC osservano le prescrizioni del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e del Codice di comportamento vigenti per gli Uffici della Giunta Regionale d'Abruzzo; a tal fine il Dirigente, i dipendenti del Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione - DRG011 e le unità di Assistenza Tecnica rendono specifica dichiarazione in tema di incompatibilità e di assenza di conflitto di interesse, in relazione alle singole operazioni campionate da sottoporre al controllo (vedasi **Allegato 10** "*Autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in tema di incompatibilità degli incarichi personale dipendente"* e **Allegato 11** "*Autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in tema di incompatibilità degli incarichi personale AT"*).

Si riporta di seguito la sintesi delle procedure e delle funzioni dell'OdC in ordine alla certificazione delle spese e all'invio delle domande di pagamento per il PSC Regione Abruzzo 2000-2020.

Macroprocesso	Processo
A) Circuito finanziario	✓ Invio delle Domande di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse (anticipazione, pagamenti intermedi e saldo); ✓ Monitoraggio dei flussi di rimborso alla Regione degli importi delle domande di pagamento/richieste di trasferimento di risorse.
B) Attuazione operazioni	✓ Rapporti con altre Autorità e strutture
C) Certificazione della spesa	✓ Ricezione dichiarazioni di spesa predisposte dall'AR; ✓ Estrazione campione da sottoporre a controllo; ✓ Acquisizione della documentazione relativa ai progetti campionati; ✓ Verifiche a campione delle operazioni su base documentale; ✓ Certificazione della correttezza e fondatezza delle spese; ✓ Certificazione della spesa e invio delle Domande di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse.

D) Gestione recuperi pendenti, recuperi, ritiri e importi irrecuperabili	✓ Tenuta del cosiddetto *Registro dei recuperi pendenti, recuperi, ritiri e importi irrecuperabili* sulla base delle informazioni ricevute dall'AR.

4. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI PROCEDURE DELL'OdC

Il Circuito finanziario, che definisce il flusso informativo e monetario a valere sulle risorse FSC del PSC, prende avvio con il trasferimento della quota di finanziamento da parte del MEF-RGS-IGRUE a titolo di anticipo, e prosegue con l'erogazione delle quote successive/intermedie e del saldo a seguito delle domande di pagamento da parte dell'OdC.

La Delibera CIPESS n. 15/2024 al punto 3.1 specifica, inoltre, che per gli interventi finanziati in anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027, riportati nell'allegato A2 (approvato con DGR n. 283/2025) dell'Accordo per la Coesione, continuano ad applicarsi le regole di trasferimento delle risorse del ciclo di programmazione 2014-2020.

L'elaborazione e la trasmissione delle Domande di Pagamento/ richieste di erogazione al DPCoes, relative agli interventi ricompresi nel Piano (escluso quindi gli interventi afferenti ai Piani Operativi di competenza delle amministrazioni centrali), è effettuata dall'OdC sulla base di quanto disposto dalle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2016 e dalla Circolare n. 1/2017 e in ultimo dalla delibera CIPESS n. 86/2021. Secondo tali atti il MEF-RGS-IGRUE provvede alle erogazioni/trasferimenti delle risorse in favore delle Amministrazioni titolari degli interventi sulla base delle domande di pagamento distinte fra "Sezione ordinaria" e "Sezione speciale" del PSC e "interventi in anticipazione - risorse FSC 2021-2027 (allegato A2)" dell'Accordo per la Coesione.
Nei paragrafi che seguono si illustrano le procedure poste in essere dall'OdC al fine di adempiere alle funzioni di propria competenza.

4.1 Controllo della completezza e correttezza formale della Dichiarazione di Spesa ricevuta dall'AR

L'Autorità Responsabile del PSC Abruzzo 2000-2020 trasmette all'OdC la Dichiarazione di spesa (proposta di certificazione) attraverso il sistema di gestione documentale in uso presso gli uffici della Giunta Regionale.

L'OdC effettua la verifica della completezza e correttezza formale della Dichiarazione di spesa ricevuta dall'AR, in quanto la procedura di certificazione si basa sull'elaborazione dei dati contenuti nella dichiarazione di spesa trasmessa dall'AR.
A tal fine l'OdC, ricevute dall'AR le necessarie informazioni relative alle spese dichiarate da certificare, verifica, per le spese da includere nella certificazione:

- la completezza dei dati: per ciascun progetto devono essere correttamente riportati i dati identificativi (codice, denominazione, beneficiario), gli estremi degli atti di impegno, l'importo della spesa rendicontata;
- la conformità, in termini di coerenza e congruenza dei dati dichiarati avuto riguardo alla natura ed all'avanzamento della spesa sostenuta rispetto alle precedenti dichiarazioni prodotte;
- la coerenza degli avanzamenti della spesa desunti dal sistema informativo SGP rispetto alle dichiarazioni di spesa effettuate dall'AR.

Ove l'OdC rilevi la sussistenza di criticità sulla Dichiarazione di spesa in merito agli aspetti sopra citati invia

una comunicazione all'AR per le modifiche/integrazioni necessarie.
Sulla scorta delle comunicazioni ricevute dall'OdC, l'AR integra le informazioni, fornisce gli eventuali chiarimenti richiesti o, nel caso, sostituisce la Dichiarazione di spesa.

4.2 Controllo documentale a campione da parte dell'OdC

L'OdC definisce un campione di spesa da sottoporre a controllo e redige il verbale di campionamento. Il campione viene determinato secondo la metodologia che segue:
con metodo di selezione semplice e casuale, l'OdC estrae un campione di operazioni di importo pari ad almeno il 5% della spesa dichiarata dall'AR. Ove necessario, ai fini della riduzione del livello di rischio, si provvederà a effettuare una stratificazione finanziaria della spesa dichiarata, suddividendo la medesima in sottoinsiemi omogenei, chiamati strati, al fine di garantire la rappresentatività del campione, dei quali si darà contezza nel verbale di campionamento.
L'OdC effettua le verifiche documentali sulle operazioni campionate utilizzando i dati, le informazioni e i documenti resi disponibili dall'AR direttamente mediante accesso ai fascicoli di progetto detenuti dai Responsabili di Attuazione (RUA). All'atto dell'acquisizione della documentazione presso i RUA viene redatto apposito verbale. Per ciascuna operazione campionata il controllo relativo alle procedure di realizzazione della stessa (appalti, affidamenti diretti, conferimento di incarichi, ecc……) viene effettuato con l'utilizzo di un modello interno denominato *"controllo sulle procedure"* - **Allegato 9** del presente Manuale. L'OdC su ciascuna spesa campionata formalizza gli esiti delle verifiche documentali effettuate tramite apposita check list del presente Manuale (**Allegato 3** "*Check list verifiche a campione su base documentale e relativo verbale*").

Nel dettaglio, il controllo da parte dell'OdC si concretizza nella verifica dei seguenti elementi/aspetti:

- le spese campionate sono relative a operazioni correttamente inserite nella Lista progetti prodotta dall'AR;
- l'operazione è stata selezionata in applicazione dei criteri di selezione prestabiliti e risponde a detti criteri;
- anagrafica delle operazioni (riferimento al programma, Area Tematica, Settore di Intervento, Fonti di finanziamento pubblico/privato);
- estremi degli atti di ammissione dell'operazione al PSC Abruzzo 2000-2020;
- dati finanziari delle operazioni (costo del progetto ammesso, contributo concesso, contributo liquidato);
- stato degli interventi (non avviato/avviato/sospeso/concluso);
- completezza e conformità alla normativa civilistica e fiscale vigente dei giustificativi delle spese;
- le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa, dal PSC, dal bando o avviso pubblico per la selezione dell'operazione e dal contratto o convenzione di riferimento;
- le spese sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa europea e nazionale, dal PSC, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto o convenzione stipulato/a con il Soggetto Attuatore;
- il contributo erogato per l'operazione in esame è stato correttamente misurato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico e nel contratto o convenzione di riferimento nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- esistenza ed esito dei controlli di primo livello - verifiche amministrative su base documentale sia di natura amministrativa che contabile effettuate sul 100% degli interventi a regia e a titolarità finanziati dal FSC - nonché eventuali verifiche in loco su base campionaria;

- corrispondenza tra gli importi presenti sul SNM-IGRUE con gli importi di cui al controllo di I livello;
- informazioni relative ad eventuali revoche totali/parziali, recuperi/soppressioni, irregolarità, comprensive di indicazione di tutti i provvedimenti amministrativi loro correlati e dei dati finanziari.

L'OdC, ove nel corso delle suddette verifiche rilevi potenziali profili di irregolarità di spese ovvero problematiche che richiedano ulteriori approfondimenti da parte dell'AR, ne dà comunicazione all'AR medesima e attende l'esito della conseguente istruttoria prima di concludere la procedura di certificazione della spesa e di predisposizione e invio della correlata Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse al DPCoes.
In esito alla suddetta istruttoria l'AR controdeduce fornendo all'OdC chiarimenti e integrazioni riferiti ai rilievi dallo stesso formulati. L'OdC, ove accolga favorevolmente i chiarimenti e le integrazioni forniti, dà corso alla procedura di certificazione della spesa e di predisposizione e invio della Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse al DPCoes.
Resta fermo che l'OdC all'esito dei chiarimenti e/o delle integrazioni documentali fornite dall'AR può valutare la possibilità di restituzione della Dichiarazione di Spesa ove i chiarimenti e/o le integrazioni documentali fornite non siano sufficienti.

Ove l'AR, sulla scorta delle comunicazioni ricevute dall'OdC, rilevi invece la sussistenza di irregolarità o ritenga necessari ulteriori approfondimenti delle criticità segnalate dall'OdC, può procedere al ritiro (ipotesi A) della dichiarazione di spesa al fine di produrne una nuova e invitare, se del caso, il RUA a produrre una nuova attestazione di spesa, escludendo gli importi ritenuti irregolari oppure interessati dall'approfondimento. Ove l'attestazione di spesa in parola abbia riguardato solo importi ritenuti poi irregolari o interessati dagli approfondimenti in corso, l'AR invita il RUA a ritirare e annullare l'attestazione di spesa medesima.
Ove l'AR, avviati gli approfondimenti necessari per fornire i chiarimenti e le integrazioni richieste dall'OdC, ritenga invece sussistenti ragioni di particolare urgenza inconciliabili con lo svolgimento degli iter di ritiro della dichiarazione di spesa sopra descritti e di produzione di una nuova dichiarazione di spesa, dispone la sospensione della spesa potenzialmente irregolare (ipotesi B) e chiede all'OdC di ritenerla esclusa dalla certificazione e dalla predisposizione della Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse. L'AR assicura il trattamento della spesa potenzialmente irregolare in una successiva dichiarazione di spesa.
Ove infine l'AR, in esito alle comunicazioni ricevute dall'OdC, abbia provveduto a ritirare la dichiarazione di spesa e a produrre in suo luogo una nuova dichiarazione unicamente escludendo le spese interessate, resta fermo e valido il campionamento e le verifiche documentali effettuate dall'OdC in relazione alla dichiarazione ritirata. I verbali e le check list andranno aggiornati con i riferimenti della nuova dichiarazione di spesa con apposizione di specifica nota in calce. Detto campionamento e dette verifiche sono direttamente riferiti e posti a corredo dell'istruttoria della nuova dichiarazione di spesa per la certificazione e per la predisposizione e l'invio al DPCoes della Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse a quest'ultima correlata.

Nel caso in cui dal campione di operazioni di spesa estratto, risultassero uno o più interventi/progetti a valere sulle risorse PSC Abruzzo 2000-2020: Aree Interne SNAI 2014-2020 - Codice SAD: AB1-290-01, dove l'OdC è anche Responsabile di attuazione "RUA"; l'Organismo di Certificazione tempestivamente ne dà comunicazione all'AR che a sua volta provvederà ad individuare nell'ambito della macro struttura regionale un Soggetto Terzo, per espletare i controlli sull'ammissibilità della spesa relativamente agli interventi/progetti campionati - Codice SAD: AB1-290-01. Terminati i controlli, il suddetto Soggetto Terzo, per ciascuno degli interventi/progetti "Codice SAD: AB1-290-01" campionati, formalizza gli esiti delle verifiche documentali

effettuate (**Allegato 3** "*Check list verifiche a campione su base documentale e relativo verbale*") e invia tutta la documentazione esaminata all'OdC per il seguito di competenza, quale il perfezionamento della Domanda di Pagamento.
I controlli dell'OdC, in analogia per quanto avviene per i fondi SIE 2014/2020, vengono conservati in formato elettronico e cartaceo nell'archivio dell'OdC.
L'OdC, infine, in relazione alla dichiarazione di spesa redige la check list sulla correttezza e fondatezza della spesa (**Allegato 2** "*Check list di controllo sulla correttezza e fondatezza della spesa*").

4.3 Richiesta trasferimento di risorse

L'OdC predispone e invia la Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCoes), compilando apposito modulo (**Allegato 4** "*Modello Domanda di Pagamento OdC - richiesta erogazione risorse*").
L'OdC comunica l'avvenuto invio della DdP al Dipartimento Risorse, nello specifico al DPB014 Servizio Ragioneria Generale e al DPB006 Servizio Entrate.
Il MEF-RGS-IGRUE come disciplinato dalla sopracitata Delibera CIPESS n. 86/2021 provvede alle erogazioni/trasferimenti delle risorse nel modo seguente:

- Anticipazione fino al 10 per cento dell'importo complessivo assegnato[1] distinto in relazione alle diverse sezioni del PSC. Per i progetti finanziati con risorse FSC 2014/2020 resta ferma, con esclusivo riferimento agli interventi che all'atto della delibera del CIPESS di adozione del PSC regionale (n. 20/2021) non siano stati ancora assegnatari dell'anticipazione, l'applicabilità dell'art. 97 del decreto legge n. 18 del 17 Marzo 2020 che prevede la possibilità di richiedere l'anticipazione del 20 per cento delle risorse assegnate ai singoli interventi qualora questi ultimi siano dotati, nel caso di interventi infrastrutturali, di progetto esecutivo approvato, ovvero, nel caso di interventi a favore delle imprese, di provvedimento di attribuzione del finanziamento;
- successivi pagamenti intermedi, in ragione di quote del 5 per cento del costo realizzato, distinto in relazione alle diverse sezioni del PSC;
- saldo per una quota non superiore al 5 per cento, a seguito di domanda finale di pagamento, che attesti un costo realizzato pari all'intero importo assegnato distinto in relazione alle diverse sezioni del PSC.

Si precisa, infine, che sia per la richiesta di anticipazione, sia per le richieste di pagamenti intermedi e saldo, l'erogazione è sempre subordinata al corretto caricamento dei dati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. A tal fine, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCoes) richiede di volta in volta la verifica dei pertinenti dati di monitoraggio, quali risultanti nella banca dati unitaria (BDU) presso il MEF-IGRUE, fermo restando che ogni progetto inserito nel monitoraggio deve essere identificato da un CUP.

Al momento l'OdC non dispone di un Sistema Informativo per poter svolgere le attività di competenza, ivi comprese le verifiche documentali, la predisposizione e l'invio delle domande di pagamento/richieste di trasferimento risorse ai superiori uffici del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud.
L'OdC utilizzerà un Sistema Informativo dedicato allorquando ne riceverà la messa a disposizione dall'AR.

Nelle more di detta messa a disposizione l'OdC utilizzerà fogli di lavoro Excel o altri software informatici per

[1] Per la sezione ordinaria il valore dell'anticipazione è calcolato sull'importo complessivo del PSC al netto dell'importo dei progetti completati (così come approvati nella relazione di chiusura parziale dal CdS nella seduta del 20/12/2021) e dei trasferimenti già effettuati considerati cumulativamente (c.d. "trasferimento cumulato").

lo svolgimento delle attività di competenza, ivi comprese sia quelle connesse alla verifica a campione della spesa dichiarata dall'AR, sia quelle connesse alla predisposizione delle domande di pagamento/richieste di trasferimento, sia quelle di tenuta del cosiddetto "Registro dei recuperi".

4.4 Gestione del Registro di Contabilità e del Registro dei ritiri-recuperi, pendenti, irrecuperabili

L'OdC, attraverso un apposito registro denominato "*Registro di Contabilità*" (**Allegato 5**), mantiene la contabilità delle spese dichiarate nonché la contabilità degli importi da recuperare, dei recuperi, degli importi ritirati a cura dell'AR e degli importi irrecuperabili.

Per irregolarità si intende qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o da un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza l'arrecare un pregiudizio al bilancio pubblico, imputando a tale bilancio una spesa indebita.
Al riguardo, premesso che:

- per irregolarità si intende qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o da un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza l'arrecare un pregiudizio al bilancio pubblico, imputando a tale bilancio una spesa indebita;
- ai fini delle funzioni ascritte all'OdC e delle relative attività l'irregolarità rileva nel caso in cui la spesa irregolare abbia generato un pagamento a favore del beneficiario e sia stata quindi inserita in una dichiarazione di spesa dell'AR, poi certificata dall'OdC stesso. Ciò si verifica pertanto nelle ipotesi in cui le irregolarità, riconducibili a spesa già certificata dall'ODC, vengano successivamente accertate:
  - ✓ a seguito di controlli documentali di tipo amministrativo/contabile svolti dopo quelli di I° livello;
  - ✓ a seguito di controlli in loco, realizzati sia da soggetti interni al Programma (gli stessi RUA o Uffici di Controllo di primo livello), sia da altri soggetti nazionali (NUPC, Guardia di Finanza, Organi di Polizia Giudiziaria, Corte dei Conti, altri Organi di controllo delle Amministrazioni centrali, ecc.).

In tali ipotesi, essendo state già trasferite risorse pubbliche al beneficiario, il RUA è tenuto ad adottare i necessari provvedimenti di revoca parziale o totale dei finanziamenti, con conseguente attivazione delle procedure di recupero delle somme erogate.
In linea generale l'AR in caso di verifiche con esito negativo segnalate dal RUA, ha l'obbligo di comunicare al DPCoes – NUPC, entro i due mesi successivi dalla fine di ogni trimestre, le irregolarità rilevate e informare il NUPC sull'andamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari in corso. Ciò avviene anche nel caso di spesa irregolare già certificata.
L'AR detrae la spesa precedentemente certificata e ritenuta poi irregolare nella prima Dichiarazione di Spesa successiva utile, inserendone l'importo nell'Allegato C denominato "Tabella dei ritiri, dei recuperi e dei recuperi pendenti".
Giova al riguardo rammentare che poiché l'art. 44, comma 14 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni nella Legge 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii. stabilisce che ai Piani Sviluppo e Coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, una spesa certificata e poi ritenuta irregolare a seguito di ulteriori controlli, anche nel PSC 2000-2020 potrà dar luogo a:

- un recupero pendente (spesa irregolare rilevata successivamente alla trasmissione di una certificazione al DPCoes e che alla data di trasmissione della successiva Dichiarazione di spesa non risulti ancora recuperata dal RUA);
- un recupero (spesa irregolare recuperata dal RUA o mediante restituzione da parte del debitore o mediante recupero compensativo sui pagamenti ancora da effettuare allo stesso a titolo di saldo; l'AR nella prima DdS utile eliminerà l'importo della spesa irregolare in oggetto dalla colonna dell'Allegato C denominata

"Recuperi pendenti" e la inserirà nella colonna "Recuperi");

- un ritiro (spesa irregolare che l'AR decide di ritirare dal PSC detraendola dalla prima successiva Dichiarazione di Spesa e rimettendo il relativo importo a disposizione per la riprogrammazione. Gli importi qualificati come ritiri dall'AR sono inseriti dalla stessa nell'Allegato C della prima Dichiarazione di Spesa utile, nella colonna "Ritiri");
- un importo irrecuperabile (spesa certificata accertata successivamente come irregolare, che il RUA, attraverso escussione della eventuale polizza fideiussoria, compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso o giudiziari, non possa più recuperare. Gli importi irrecuperabili restano pertanto a carico del bilancio regionale).

Prima della elaborazione e trasmissione delle domande di pagamento/richieste di trasferimento di risorse al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'OdC effettua alcune verifiche finalizzate ad accertare che:

- gli importi recuperati e quelli ritirati siano stati effettivamente dedotti dalla dichiarazione di spesa presentata dall'AR;
- per gli importi recuperati e per i recuperi pendenti l'AR abbia dato comunicazione del procedimento di recupero concluso o in corso;
- per gli altri importi comunque portati in deduzione dalla dichiarazione di spesa, l'AR abbia dato informazioni relative alla natura delle rettifiche finanziarie apportate (per rinuncia del beneficiario al contributo, per errori materiali nelle check list di controllo di I° livello, per riprogrammazioni, ecc.)
- a livello di singola operazione, gli importi recuperati o ritirati riportati in una precedente DdS siano effettivamente decurtati dalla nuova dichiarazione di spesa con riferimento all'operazione considerata;
- a livello di singola operazione, siano correttamente registrate le informazioni relative alla più recente irregolarità riscontrata;
- a livello di singola operazione, siano correttamente registrati gli estremi degli atti di recupero adottati.

L'OdC, infine, dopo la trasmissione di ciascuna domanda di pagamento al DPCoes procede all'inserimento degli eventuali nuovi importi ritirati, recuperati, pendenti e irrecuperabili nell'apposito Registro di cui all'**Allegato 6** *"Registro ritiri-recuperi, pendenti, irrecuperabili"* del presente Manuale.

L'OdC, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 166/2007 per l'invio della Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati, ai recuperi pendenti e agli importi non recuperabili, vista la delibera CIPESS n. 21/2021 di approvazione del PSC della Regione Abruzzo, chiede annualmente all'AR la trasmissione di una dichiarazione riassuntiva delle informazioni relative alle irregolarità inserite nelle Dichiarazioni di Spesa trasmesse nell'anno solare appena conclusosi. In tale Dichiarazione l'AR comunica all'OdC anche l'elenco aggiornato delle spese irrecuperabili. Il modello con cui l'OdC richiede le informazioni appena citate costituisce l'**Allegato 7** del presente Manuale.
L'OdC, ricevute le informazioni di cui al punto precedente trasmette annualmente la Dichiarazione Annuale di cui all'**Allegato 8** *"Dichiarazione annuale importi ritirati, recuperati, pendenti, irrecuperabili*" del presente Manuale.

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Pista di controllo;
ALLEGATO 2 - Check list di controllo sulla correttezza e fondatezza della spesa;
ALLEGATO 3 - Check list verifiche a campione su base documentale e relativo verbale;
ALLEGATO 4 - Modello Domanda di Pagamento OdC - richiesta erogazione risorse;
ALLEGATO 5 - Registro di Contabilità;
ALLEGATO 6 – Registro ritiri-recuperi, pendenti, irrecuperabili;
ALLEGATO 7 - Richiesta dati Dichiarazione Annuale importi ritirati, recuperati, pendenti, irrecuperabili;
ALLEGATO 8 - Dichiarazione annuale importi ritirati, recuperati, pendenti, irrecuperabili;
ALLEGATO 9 - Modello interno *"controllo sulle procedure"*;
ALLEGATO 10 - Autodichiarazione assenza incompatibilità degli incarichi personale dipendente;
ALLEGATO 11 - Autodichiarazione assenza incompatibilità degli incarichi AT.

Per gli interventi finanziati in anticipazione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 si utilizzano i seguenti allegati:

ALLEGATO 1.1 - Pista di controllo - *"FSC 21-27: Anticipazione"*;
ALLEGATO 2.1 - Check List Correttezza e Fondatezza della spesa - *"FSC 21-27: Anticipazione"*;
ALLEGATO 3.1 - Check list verifiche a campione su base documentale e relativo verbale - *"FSC 21-27: Anticipazione"*;
ALLEGATO 4.1- Modello Domanda di Pagamento OdC - richiesta erogazione risorse - *"FSC 21-27: Anticipazione"*;
ALLEGATO 5.1 - Registro di Contabilità - *"FSC 21-27: Anticipazione"*;
ALLEGATO 6.1 - Registro ritiri-recuperi, pendenti, irrecuperabili - *"FSC 21-27: Anticipazione"*;
ALLEGATO 7.1 - Richiesta dati Dichiarazione Annuale importi ritirati, recuperati, pendenti, irrecuperabili - *"FSC 21-27: Anticipazione"*;
ALLEGATO 8.1 - Dichiarazione annuale importi ritirati, recuperati, pendenti, irrecuperabili - *"FSC 21-27: Anticipazione"*.